



Città di Somma Lombardo

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO PROVINCIA DI VARESE

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

A FAVORE DEI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI SOMMA LOMBARDO

(Somma Lombardo, Cardano al Campo, Lonate Pozzolo, Ferno, Casorate Sempione,
Besnate, Arsago Seprio, Golasecca, Vizzola Ticino)

DURATA: 30 MESI DAL 01/07/2023 AL 31/12/2025

CIG 9819814EDA

Progetto

Art. 23, comma 15 Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016

Ambito Distrettuale

di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Il Servizio di assistenza domiciliare (di seguito SAD) si rivolge a persone anziane, disabili, minori e, in genere, a favore di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione, residenti nei comuni dell'Ambito distrettuale di Somma Lombardo (Somma Lombardo, Cardano al Campo, Lonate Pozzolo, Ferno, Casorate Sempione, Besnate, Arsago Seprio, Vizzola Ticino).

Con deliberazione del Consiglio comunale di Somma Lombardo n. 84 del 20.12.2022 è stato approvato il bilancio previsionale 2023/2025.

Con deliberazione di Giunta comunale di Somma Lombardo n. 171 del 22.12.2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione anni 2023/2025.

L'Assemblea dei sindaci dell'Ambito distrettuale ha approvato in data 10.03.2022 (verbale n. 3/2022) la Convenzione per gli anni 2023-2027 per la gestione associata del Piano di Zona. Il consiglio comunale di Somma Lombardo ha quindi approvato la Convenzione per gli anni 2023-2027 per la gestione associata del Piano di Zona con delibera n. 20/2022

RESPONSABILI UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il servizio è affidato da parte del Comune di Somma Lombardo che funge da Ente Capofila per i Comuni dell'Ambito distrettuale di Somma Lombardo.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Eleonora Vecchiotti – Funzionario responsabile del settore Servizi alla persona del comune di Somma Lombardo e Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito distrettuale di Somma lombardo, nominata con decreto del Sindaco n. 4 del 25 gennaio 2023.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il SAD è finalizzato a garantire all'utenza autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, prevenendo o rimuovendo condizioni di criticità che possono provocare situazioni di bisogno o svantaggio sociale e riducendo il rischio di istituzionalizzazione o emarginazione sociale della persona.

Il SAD persegue obiettivi di miglioramento del benessere generale della persona:

- a. mantenere e/o recuperare adeguati livelli di vita autonomia al fine di evitare il ricovero in strutture residenziali;
- b. pianificare l'attività dei servizi collegando gli interventi del SAD con quelli dei servizi sovradistrettuali e delle risorse presenti sul territorio;
- c. migliorare e supportare la capacità di intervento delle persone dedite all'aiuto a domicilio dell'utente, al fine di garantire una maggiore qualità dell'assistenza;
- d. promuovere e sostenere la qualità della vita per coloro che non sono più in grado di gestire autonomamente la propria vita familiare;
- e. ottimizzare il rapporto con l'associazionismo ed il volontariato creando un sistema virtuoso, in un'ottica di forte sussidiarietà;
- f. occuparsi della valutazione del bisogno e predisporre adeguati programmi di intervento e progetti individualizzati;
- g. verificare periodicamente la validità del progetto individualizzato iniziale e dello stato di salute dell'utente.

Il Capitolato speciale di appalto e disciplinare, a cui si rimanda, descrive all'articolo 5 il servizio e le prestazioni da svolgere e all'articolo 6 il modello organizzativo richiesto.

Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di 30 mesi a partire dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2025. Alla fine del contratto, l'Ente Appaltante (di seguito E.A.) si riserva la facoltà una proroga tecnica di sei mesi, ovvero la prosecuzione del rapporto contrattuale per il tempo strettamente necessario alla stipula di un nuovo contratto a seguito di espletamenti di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016

Sede operativa

Per l'espletamento del servizio, l'I.A. dovrà disporre di una sede e/o unità operativa entro 20 Km. dal Comune di Somma Lombardo, da utilizzare anche in via non esclusiva per i servizi oggetto dell'appalto. I Km di distanza saranno dimostrabili unicamente attraverso la Guida Michelin, al sito www.viamichelin.it e non da altra fonte. Gli oneri per la sede/unità operativa sopra indicata, dotata di attrezzature idonee a favorire lo scambio di comunicazioni, sono a esclusivo carico dell'I.A..

Gli oneri per la sede saranno a totale carico della I.A.

REQUISITI MINIMI DELLE OFFERTE

Personale impiegato

Le prestazioni saranno svolte dall'aggiudicatario attraverso operatori di ambo i sessi, adeguatamente preparati e formati, garantendo piena esecuzione delle finalità del servizio e completa realizzazione degli interventi. Dovrà assicurare, salvo i casi di forza maggiore, la stabilità del personale assegnato al servizio.

L'aggiudicatario svolgerà i servizi oggetto dell'appalto impiegando il seguente personale, con i requisiti professionali e le funzioni meglio specificati nel Capitolato speciale di appalto e disciplinare:

- operatori/operatrici in possesso della patente di guida della categoria B o superiore e di almeno uno dei seguenti titoli di studio/qualificazione secondo gli indirizzi della Regione Lombardia:
 - a) qualifica professionale ASA (ausiliari socioassistenziali);
 - b) qualifica professionale OTA (operatore tecnico addetto all'assistenza);
 - c) qualifica professionale OSS (operatore sociosanitario);
- coordinatore/coordinatrice del servizio in possesso del titolo di Assistente sociale, iscritto/a all'Albo professionale e con un'esperienza documentata di almeno tre anni nell'organizzazione dei servizi socioassistenziali.

Al fine di consentire all'Ente appaltante di adempiere alle verifiche, entro 30 giorni dall'aggiudicazione dei servizi, l'aggiudicatario comunicherà per iscritto l'elenco delle persone impiegate, le rispettive qualifiche, il livello contrattuale, i requisiti professionali posseduti e i curricula.

L'aggiudicatario si impegna altresì a tenere aggiornato l'elenco del personale e a comunicare ogni variazione nel termine massimo di 3 giorni. Tali variazioni devono essere necessariamente motivate al committente allo scopo di ottenerne l'approvazione. Trascorsi cinque giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, la variazione si intende approvata dal committente (silenzio-assenso).

L'aggiudicatario dovrà, per tutto il tempo di funzionamento del servizio, essere in grado di provvedere tempestivamente alle eventuali sostituzioni del personale. Gli operatori dovranno osservare il segreto professionale, avere un comportamento e un linguaggio sempre rispettoso nei confronti delle persone disabili, delle loro famiglie o eventuali tutori e amministratori di sostegno, degli operatori scolastici e dei servizi. Gli operatori dovranno altresì rispettare il Codice di Comportamento del personale del Comune di Somma Lombardo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 30/12/2013.

Tutte le ore di formazione obbligatorie (sicurezza, tutela dati personali, ...), quelle previste dal presente Capitolato e quelle proposte dal concorrente in sede di gara, dovranno essere considerate, a tutti gli effetti, come ore di lavoro.

Il personale dovrà essere vestito decorosamente ed essere dotato di tesserino di riconoscimento con indicazione di appartenenza alla ditta aggiudicataria per l'espletamento del servizio.

Standard organizzativi

Le modalità organizzative sono specificate nel Capitolato speciale di appalto e disciplinare.

Criteri ambientali minimi

I servizi oggetto della presente gara di appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi standard) definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso ad operare in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Sono applicati i seguenti criteri ambientali minimi: Criteri sociali negli appalti pubblici "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" adottata con Decreto del Ministero dell'Ambiente 6 giugno 2012, GURI n.159/2012, secondo l'approccio semplificato (paragrafo 4 della Guida) che prevede l'utilizzo di un questionario semplificato di monitoraggio della conformità degli standard (Allegato II) oltre alla dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi (Allegato I).

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'A.C., della conformità degli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto agli impegni definiti nell'articolo 17 Trattamento dei lavoratori – punto 7 del Capitolato speciale d'appalto e disciplinare.

La violazione degli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo l'intera catena di fornitura comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal presente Capitolato.

Valutazione dei rischi da interferenza

A seguito di valutazione effettuata dall'ente, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare il DUVRI e non sussistono conseguentemente costi da sicurezza per interferenza, pertanto gli oneri da interferenza sono pari a € 0,00.

Capitolato speciale d'appalto e disciplinare

Il documento Capitolato speciale d'appalto e disciplinare è redatto in forma separata, pur costituendo parte integrante di questo Progetto. Il Capitolato speciale d'appalto e disciplinare recepisce le indicazioni contenute in questo Progetto.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISTO DEL SERVIZIO

Di seguito vengono riportati le ore di assistenza domiciliare previste per ciascun comune, per il periodo di appalto:

COMUNE	2023 - 6 mesi	2024	2025
	ore	ore	ore
Arsago Seprio	240	490	490
Besnate	500	700	700
Cardano al Campo	2.000	4.000	4.000
Casorate Sempione	250	500	500
Ferno	500	1.000	1.000
Lonate Pozzolo	1.175	2.350	2.350
Somma Lombardo	1.850	3.700	3.700
TOTALE	6.515	12.740	12.740

Sono stati considerati inoltre:

- la presenza della figura di coordinamento,

- la fornitura dei materiali di consumo,
- le spese generali di organizzazione,
- le spese per la sede operativa richiesta per l'espletamento del Servizio,
- l'utile di impresa stimato al 10% circa.

CRITERI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il servizio viene aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice appalti. Rispettando il rapporto tra criteri di qualità e criteri economici stabilito dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, saranno attribuiti 80 (ottanta) punti ai criteri di qualità e 20 (venti) punti ai criteri economici.

La valutazione sarà effettuata da apposita commissione di gara a tal fine costituita. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nell'Area Qualità e nell'Area Prezzo. A parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'Area Qualità. Nel caso di ulteriore parità, mediante sorteggio.

Criteri basati sulla qualità

I parametri per la valutazione sono indicati nel Capitolato speciale di appalto e disciplinare.

Criteri basati sul prezzo

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, pari a 20 punti, si procederà secondo quanto indicato nel Capitolato speciale di appalto e disciplinare.

ALLEGATO - Questionario semplificato di monitoraggio della conformità a standard sociali minimi

Premessa

Il questionario è parte integrante della documentazione relativa al contratto d'appalto, come previsto al punto ... del par. ... del capitolato speciale d'appalto/contratto riguardante la conformità agli standard sociali minimi.

Le informazioni fornite dall'aggiudicatario attraverso il questionario costituiscono a tutti gli effetti "Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi del DPR 445/2000, che prevede specifiche sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Lo scopo del questionario è quello di monitorare le modalità con le quali l'aggiudicatario gestisce le attività connesse agli standard sociali minimi.

Il questionario riguarda esclusivamente i beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto e la relativa catena di fornitura, e non riguarda la generalità dei beni/servizi/lavori prodotti, commercializzati o realizzati dall'aggiudicatario, e relative catene di fornitura.

Pertanto, nel presente questionario, con il termine "prodotti"/"servizi"/"lavori" si intendono esclusivamente i beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto.

Attenzione: *la presente versione semplificata del questionario di monitoraggio si focalizza sulle fasi con maggior intensità di lavoro della catena di fornitura; il questionario non riguarda le altre fasi della catena di fornitura, come la produzione delle materie prime e dei semilavorati, per le quali deve essere comunque garantita la conformità agli standard sociali minimi, e sulle quali l'Amministrazione può altresì effettuare attività di monitoraggio.*

Per questo motivo, in questo questionario, con i termini "fornitori" e "sub-fornitori" ci si riferisce ad operatori economici coinvolti nelle fasi della catena di fornitura sopra descritte.

Il questionario costituisce il primo elemento del monitoraggio della conformità agli standard sociali minimi previsti dal contratto, e può costituire la base di un dialogo costruttivo tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario.

Si consiglia di rispondere alle domande del questionario utilizzando un documento separato, in modo da esporre le risposte con lo spazio adeguato.

La persona di contatto dell'aggiudicatario, in relazione al presente questionario

è:

ruolo ricoperto nell'organigramma aziendale:

e-mail: tel.:

Il questionario deve essere restituito entro il.....,
al seguente ufficio:

Nota per la compilazione

L'aggiudicatario che si trovi in una delle tre situazioni sotto descritte:

1. partecipi ad una iniziativa multi-stakeholder (Mulsti-Stakeholder Initiative - MSI), conforme alla definizione riportata nel glossario al termine del questionario;
2. abbia ottenuto una certificazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale d'Impresa in conformità a standard internazionalmente riconosciuti, come lo standard SA8000, od equivalenti;
3. fornisca all'Amministrazione aggiudicatrice, attraverso l'appalto in oggetto, esclusivamente prodotti appartenenti al circuito del "commercio equo e solidale", come definito dall'Allegato I della Risoluzione del Parlamento Europeo A6-0207/2006, riportata nel glossario al termine del questionario.

non è tenuto a rispondere alle domande n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 riportate in carattere grassetto nel questionario.

Nel caso del verificarsi di una o più delle tre situazioni, l'aggiudicatario è comunque tenuto a fornire all'Amministrazione aggiudicatrice, entro il [gg/mm/aa], i seguenti documenti, come sotto specificato:

- 1- **partecipazione ad una iniziativa multistakeholder:** appropriata documentazione relativa sia alla descrizione dell'iniziativa multi-stakeholder alla quale partecipa l'aggiudicatario, sia alla dimostrazione della stessa partecipazione;
- 2- **certificazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale d'Impresa:**
 - certificato di conformità, in corso di validità, del sistema di gestione della responsabilità sociale dell'impresa ai requisiti di standard internazionalmente riconosciuti, rilasciato per attività/prodotti/servizi inerenti l'appalto in oggetto, da parte di un organismo indipendente e accreditato in conformità allo stesso standard;
 - copia dei rapporti delle verifiche ispettive interne effettuate da organismi di terza parte nei 12 mesi precedenti rispetto alla data del ricevimento della presente comunicazione;
 - copie dei rapporti delle verifiche ispettive effettuate sui propri fornitori dall'impresa fornitrice o da organismi di terza parte, e relative alla conformità agli standard sociali sui diritti umani e le condizioni di lavoro, che comprendano i requisiti sociali di cui al presente contratto;
 - piano delle azioni correttive determinate nell'ambito delle verifiche ispettive di cui al punto precedente;
- 3- **fornitura esclusiva di prodotti appartenenti al circuito del "commercio equo e solidale":** appropriata documentazione relativa alla dimostrazione che i prodotti offerti nell'appalto in oggetto appartengono al circuito del "commercio equo e solidale", come definito dall'Allegato I della Risoluzione del Parlamento Europeo A6-0207/2006, riportata nel glossario al termine del questionario. sopra descritto;

Informazioni generali sull'impresa

Sede legale e amministrativa (se diversa):

Ubicazione delle unità produttive (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza):

Gamma della vendita (o della produzione):

Domande	Sì	No	Non so	Descrizione/commento
1. Descrivere le fasi della filiera produttiva dei prodotti (es.: produzione delle fibre > produzione del tessuto > produzione degli accessori > confezionamento > ecc.)				
2. Descrivere il ruolo svolto dall'organizzazione nella catena di fornitura dei prodotti (es.: rivenditore, produttore, combinazione rivenditore-produttore, ecc.) <i>Vedi le definizioni nel glossario</i>				
3. Indicare tutti i fornitori e sub-fornitori coinvolti nella fase di realizzazione del prodotto finito (es.: confezionatori) e della sua distribuzione, specificando i seguenti riferimenti di ogni fornitore e sub-fornitore: <ul style="list-style-type: none">- ragione sociale;- nome del legale rappresentante;- indirizzi delle sedi legali, amministrative e dei siti produttivi (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza, indirizzo di posta elettronica);- nome della persona di contatto e indirizzo di posta elettronica; eventuale sito internet.				
4. L'organizzazione ha informato i fornitori e sub-fornitori				

<p>che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sociali minimi, lungo la catena di fornitura, di cui al presente appalto? <i>Descrivere le modalità utilizzate per l'informazione di cui sopra e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).</i></p>				
<p>5. L'organizzazione ha comunicato ai propri fornitori e sub-fornitori, la richiesta di accettare eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa? L'organizzazione ha ottenuto da parte dei fornitori e sub-fornitori l'accettazione formale della possibilità di effettuare verifiche ispettive presso le loro sedi? <i>Descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, documenti dai quali si evince l'accettazione ad effettuare delle verifiche ispettive, ecc.).</i></p>				
<p>6. L'organizzazione ha identificato la fase della filiera nella quale possono verificarsi eventuali rischi di mancato rispetto degli standard sociali minimi? <i>In caso positivo, indicare le procedure messe in atto per la gestione del suddetto rischio.</i></p>				
<p>7. L'organizzazione ha un proprio "Codice di condotta", o un documento ufficiale equivalente (es.: Politica di Responsabilità Sociale di Impresa), approvato dall'alta direzione, attestante la politica dell'organizzazione in materia di controllo etico della filiera di fornitura e finalizzato a regolare i rapporti con fornitori? <i>In caso positivo, allegare il documento e indicare se esso viene comunicato ai fornitori</i> <i>In caso positivo, descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).</i></p>				
<p>8. Il "Codice di condotta", o documento ufficiale equivalente di cui alla domanda 8, include il riferimento alla conformità, lungo la catena di fornitura, alle otto Convenzioni fondamentali stabilite da ILO?</p>				

<p>9. L'organizzazione include il rispetto degli standard contenuti nel proprio "Codice di condotta" (o documento ufficiale equivalente) nei contratti di fornitura? <i>In caso positivo, allegare la copia di uno dei contratti di fornitura in essere con i fornitori che producono i prodotti oggetti dell'appalto.</i></p>				
<p>10. L'organizzazione ha condotto negli ultimi 12 mesi, o ha fatto condurre da auditor esterni indipendenti, verifiche ispettive presso i fornitori e sub-fornitori relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, o inclusi nel proprio "Codice di condotta" (o documento ufficiale equivalente)? <i>In caso positivo, indicare il numero di fornitori ispezionati e la percentuale di fornitori ispezionati rispetto al totale dei fornitori, e allegare copia dei rapporti delle verifiche ispettive condotte.</i></p>				
<p>11. In caso di rilevazione di non conformità nell'ambito delle verifiche ispettive di cui alla domanda 11, quali azioni correttive sono state pianificate? Con quale tempistica e piano delle azioni correttive? <i>Allegare il piano delle azioni correttive</i></p>				
<p>12. L'organizzazione modifica le pratiche commerciali (ad es: prezzi di acquisto, pianificazione ordini, accordi di lunga durata) in modo da permettere ai fornitori e sub-fornitori di garantire la conformità agli standard sociali minimi?</p>				
<p>13. L'organizzazione ha dedicato risorse umane per il monitoraggio dell'applicazione degli eventuali "Codici di condotta" e/o delle politiche di responsabilità sociale, e/o degli standard sociali minimi di cui al presente appalto? <i>In caso positivo, indicare il numero delle persone e l'unità/settore dell'organizzazione responsabile dell'attività del monitoraggio.</i></p>				